

La manifestazione

Pole Art e la consapevolezza del corpo

Oggi in Salaborsa dibattito con esperti e sportivi, in attesa dei campionati mondiali di domani e domenica al PalaDozza

Bologna è ancora capitale mondiale del *Pole*, attività sportiva che sta guadagnando notorietà anche nel nostro Paese. Dopo il campionato del mondo di *Pole Sport* (il 4 e 5 dicembre scorsi), domani e domenica il PalaDozza ospita i mondiali di *Pole Art*, specialità che ad alte capacità ginniche abbina qualità artistiche di ottimo livello.

I campionati, che si tengono per la prima volta in Italia, vedono la partecipazione di 300 atleti (più accompagnatori e coach), provenienti da tutto il mondo. Oltre alle gare, vi è una serie di eventi collaterali volti a far conoscere la nostra cultura e la nostra città.

Oggi, all'Auditorium Biagi di Salaborsa (ore 17,30), è in programma un dibattito pubblico - moderato da Rosalba Carbutti, giornalista del *Carlino* - dal titolo *'Pole: la consapevolezza del proprio corpo e del proprio essere'*, con la partecipazione di per-

sonalità dello sport e della cultura.

Intervengono Francesca Vitali, psicologa dello sport, Lorenzo Bergami, nutrizionista, Gabriele Semprini, docente di Scienze motorie all'Alma Mater, Roberta Li Calzi, assessora allo sport del Comune, Davide Lacagnina, presidente Posa ed Elisa Gozzi, segretario generale Posa e responsabile nazionale Csi.

Nelle varie categorie dei campionati mondiali di *Pole Sport*, conclusi la settimana scorsa, sul podio è salita anche un'atleta bolognese. Si tratta di Anastasia Consorzi, che si è classificata al terzo posto nella categoria *Senior Woman Amateur*.

Ecco gli atleti e le atlete italiani campioni del mondo nelle loro categorie: Sofia Novelli (*Junior B Woman Competitive*), Giacomo Fratini (*Senior Man Competitive*), Serena Pavolucci (*Senior Woman Amateur*), Claudia Dipilato (*Master +40 Woman Competitive*) e Fabrizia Roccati (*Master +50 Woman*).

Quella delle evoluzioni attorno al palo (il *pole*, appunto) è una disciplina emergente della ginnastica acrobatica. In grande crescita, pur non essendo ancora considerato uno sport per il sistema italiano, vanta nel nostro Paese atlete fortissime che, però, devono completamente auto-finanziarsi.

Se si parla di *Pole* molti pensano «a una donna che balla, ma in realtà questo è un vero e proprio sport, con le sue fatiche e i suoi sacrifici», ha detto l'assessora allo Sport del Comune, Roberta Li Calzi, alla presentazione dell'evento.

Resta un obiettivo da parte degli organizzatori dei mondiali e degli addetti ai lavori: avere un riconoscimento come sport per questa disciplina.

MEDAGLIE

Lo scorso weekend la bolognese Consorzi ha vinto il bronzo nel Pole Sport



Un momento dell'esercizio di un'atleta ai campionati mondiali di Pole Sport al PalaDozza